

UFFICIO PER I MINISTERI ECCLESIALI ISTITUITI

RESPONSABILE: Angela Tonini

FINALITÀ

L'Ufficio ha la finalità di contribuire a promuovere una diffusa ministerialità battesimale, in accordo con l'Ufficio Catechistico, in sinergia con gli altri Uffici e in collaborazione con la Scuola Diocesana di Teologia (SDT), al servizio della Diocesi di Prato, nelle sue diverse articolazioni (Parrocchie, Vicariati, Aggregazioni Laicali).

COMPITI

L'Ufficio ha il compito di promuovere una proposta formativa per un «*Catecumenato al Ministero*», come preparazione iniziale e formazione permanente ai Ministeri Ecclesiali Istituiti (*Lettorato, Accolitato, Catechista*)¹.

La sua proposta formativa, tuttavia, è una possibilità offerta a tutti coloro che intendano avvalersene, anzitutto a chi svolge un ministero di fatto.

L'Ufficio si pone, così, a servizio della *maturazione della fede* e della *missione evangelizzatrice* della Chiesa di Prato, sempre più chiamata ad esplorare vie nuove di *Primo Annuncio*, in quella corresponsabilità pastorale tra ministri ordinati e ministri istituiti e di fatto, volta a realizzare quanto affermato da *Lumen Gentium*: «che tutti concordemente cooperino, nella loro misura, all'opera comune» (30).

In relazione a tale compito, accoglie nel percorso formativo i *candidati ai ministeri*, e *coloro che già svolgono un ministero*, proposti dai Consigli Pastoralis Parrocchiali e Vicariali e dalle Aggregazioni Laicali.

«Le comunità con i loro presbiteri presentano i candidati, i quali saranno istituiti dal Vescovo dopo un tempo di adeguato accompagnamento e formazione da parte di una équipe di esperti. Il Vescovo infatti in primo luogo riconosce tale vocazione e ne valuta l'utilità per un servizio determinato all'interno della realtà ecclesiale locale; in un secondo tempo li istituisce con il rito liturgico proprio; infine, con un atto giuridico, conferisce il mandato per quel ministero specifico... Infine, per quanto concerne il tempo di formazione, si preveda almeno un anno con la guida di un'équipe diocesana, che potrà continuare la formazione nei primi tempi dell'esercizio del ministero»².

La responsabile, o una persona sua delegata, farà parte dell'*équipe diocesana* che accompagnerà, almeno nel primo anno, i nuovi ministri nell'esercizio del loro ministero.

Nella prospettiva di un servizio integrato dell'Ufficio Ministeri Ecclesiali Istituiti, si formerà un'*équipe formativa*, composta dai soggetti stabilmente coinvolti come formatori, con l'apporto di eventuali *consulenze esterne*, volte anch'esse a promuovere ulteriori competenze locali.

¹ Cf. Nota CEI, *I ministeri istituiti del lettore, dell'accolito e del catechista per le Chiese che sono in Italia*, 5 giugno 2022.

² Nota CEI, *I ministeri istituiti del lettore, dell'accolito e del catechista per le Chiese che sono in Italia*, n° 4.

L'Ufficio cura *la procedura per la nomina* dei mandati ministeriali e ne *gestisce i dati*, in forma cartacea ed elettronica.

IL PERCORSO FORMATIVO

La *Formazione ai Ministeri* si articola in un *percorso biennale*.

1° anno: PROPOSTA FORMATIVA PER UN «CATECUMENATO AL MINISTERO».

2° anno: FREQUENZA DI ALCUNI CORSI PROMOSSI DALLA SCUOLA DIOCESANA DI TEOLOGIA INTEGRATI DA CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN COLLABORAZIONE CON GLI UFFICI DIOCESANI COMPETENTI.

1° anno: PROPOSTA FORMATIVA PER UN «CATECUMENATO AL MINISTERO»³

I MODULO - SAPIENZA BIBLICA E VOCAZIONE DELL'UOMO - *Traditio/consegna*

1. L'uomo come essere relazionale. Il popolo di Dio e le sue guide spirituali

L'uomo, secondo la sapienza biblica, è un *essere relazionale* (in relazione con Dio, con gli altri, con la terra), che trova la sua *restaurazione*, dalle ferite del peccato, e il suo *compimento* come figlio, in Cristo, il Figlio, il fratello, il Signore della gloria: Buona Notizia per ogni uomo a questo mondo.

Vocazione e missione delle guide spirituali, nella Bibbia⁴.

2. La centralità del «cuore»

L'uomo è un essere relazionale *con un centro: il cuore*⁵, dimora della Trinità, vivente nella relazione e radice di ogni relazione, di ogni discernimento e decisione. Luogo del combattimento quotidiano della nostra libertà tra il dono e i suggerimenti dello Spirito, consegnatoci dal Crocifisso Risorto, e le interferenze del cattivo spirito, il sabotatore di ogni relazione.

3. Immersione battesimale e trasformazione in Cristo

Figli nel Figlio, chiamati ad assumere la nostra *vocazione battesimale*, lasciandoci plasmare dal Padre: «Dio si fa conoscere, interviene e governa la storia del suo popolo, dei suoi figli, *introducendoli proprio in molteplici esperienze di immersione ... offrendo lì la sua Promessa*, come e proprio ha fatto con Abramo»⁶.

In un cammino di *trasformazione in Cristo*, quale partecipazione al dono e alla missione del cristiano, la cui vocazione, come per ogni uomo, è quella divina: «*Cristo, infatti, è morto per tutti e la vocazione ultima dell'uomo è effettivamente una sola, quella divina, perciò dobbiamo ritenere che lo Spirito santo dia a tutti la possibilità di venire a contatto, nel modo che Dio conosce, col mistero pasquale*» (GS 22; cf. RM 22).

3 Cf. PAPA FRANCESCO, Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio "*Spiritus Domini*" (10 gennaio 2021) e la LETTERA APOSTOLICA in forma di Motu Proprio "*Antiquum Ministerium*" (10 maggio 2021); CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Lettera ai Presidenti delle Conferenze dei Vescovi sul rito di Istituzione dei Catechisti*, (3 dicembre 2021); CEI, Nota, *I ministeri istituiti del lettore, dell'accollito e del catechista per le Chiese che sono in Italia*, (5 giugno 2022).

4 ROSSI DE GASPERIS F., *Diventare guide spirituali I, L'uomo biblico e le guide spirituali nella Scrittura*, Quaderni di Villa San Giuseppe n. 6, Bologna 2005.

5 PRATESI M., *La via del cuore*, EDB, Bologna 2010.

6 TONINI A., *Il Battesimo nel Nuovo Testamento*, Edizioni Parva, Melara (RO) 2023, p 21.

4. Redditio/ri-consegna su: *Sapienza biblica e vocazione dell'uomo* [sabato pomeriggio/mattina]
Condivisione e affidamento nella preghiera.

II MODULO - PER UNA INIZIAZIONE ALLA MINISTERIALITÀ- *Traditio/consegna*

1. Ministerialità e centralità dell'Annuncio

Camminiamo sulle tracce della *sapienza biblica*, come ci è consegnata nelle Scritture e si è *compiuta in Gesù, il Crocifisso Risorto*, per assumere più responsabilmente *la nostra vocazione battesimale e, quindi, ministeriale, in e per una comunità tutta ministeriale: centralità del Kerygma* (radici bibliche e magistero).

2. La cura della relazione [sabato pomeriggio/mattina]

La relazione e i 4 domini del Sé in relazione. I bisogni nella relazione. I nodi esistenziali che bloccano la pienezza della vita, le nostre relazioni, la libertà di lasciarci amare e di amare. Vivere in collaborazione con la vita o in nome del potere sulla vita.

3. Essere «comunità ministeriale» al tempo del transumanesimo in una società urbanizzata

Ci disponiamo a scendere, ancora, con Gesù nelle acque del Giordano, nelle fatiche, nei dolori, nelle paure, nel peccato, nelle speranze della nostra umanità, per portarvi il lieto annuncio di Gesù morto, risorto e glorificato, quale Buona Notizia per ogni uomo a questo mondo.

4. Esperienze di annuncio, oggi

Nell'ascolto comune della Parola, quale riscoperta del *Battesimo, in dialogo con i bisogni* che emergono dai nostri cuori, dai nostri ambienti di vita, dall'umanità del nostro tempo, con una specifica attenzione alla cura della *relazione*, ci confrontiamo con alcune *esperienze di annuncio, in e per una Chiesa tutta ministeriale*.

5. Redditio/ri-consegna su: *II. Per una iniziazione alla ministerialità* [sabato pomeriggio/mattina]

Laboratorio su «la cura della *relazione*». Vivere in collaborazione con la vita, lasciandoci guarire dalla gratuità.

2° anno: FREQUENZA DI ALCUNI CORSI PROMOSSI DALLA SCUOLA DIOCESANA DI TEOLOGIA INTEGRATI DA CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN COLLABORAZIONE CON GLI UFFICI DIOCESANI COMPETENTI

Saranno individuati anno per anno, in base al ciclo triennale in cui si articola la programmazione della Scuola Diocesana di Teologia (SDT), i corsi specifici per i candidati al ministero, per la loro formazione iniziale.

Per una formazione ministeriale specifica, in collaborazione con gli Uffici Diocesani competenti, potranno essere attivati ulteriori corsi, ad integrazione di quelli proposti nella programmazione annuale della SDT.

Al termine del 2° anno è prevista la presentazione di un piccolo elaborato finale come attestazione e condivisione dell'esperienza formativa.

Nell'ambito della *formazione permanente* dei ministri, sarà successivamente proposta la frequenza di altri corsi proposti dalla SDT o attivati dagli Uffici Diocesani competenti.

A DISPOSIZIONE ON LINE [in via di allestimento]

DOCUMENTI

Documenti della Chiesa universale

PAOLO VI, Motu proprio, *Ministeria quaedam*, 15 agosto 1972.

PAOLO VI, Motu proprio, *Ad pascendum*, 15 agosto 1972.

FRANCESCO, Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio, "*Spiritus Domini*", 10 gennaio 2021.

FRANCESCO, Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio "*Antiquum Ministerium*", 10 maggio 2021.

CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Lettera ai Presidenti delle Conferenze dei Vescovi sul rito di Istituzione dei Catechisti*, 3 dicembre 2021, con in allegato il rito corrispondente.

Documenti della Chiesa italiana

CEI, *I ministeri nella Chiesa*, 16 giugno 1973.

CEI, *Evangelizzazione e ministeri*, 15 agosto 1977.

CEI, *Pontificale Romano - Istituzione dei Ministri. Consacrazione delle Vergini. Benedizione Abbaziale. Rito e Premesse*, 10 giugno 1980.

UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *La formazione dei catechisti nella comunità cristiana. Formazione dei catechisti per l'Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi*, 4 giugno 2006.

Nota CEI, *I ministeri istituiti del lettore, dell'accollito e del catechista per le Chiese che sono in Italia*, 5 giugno 2022.

Documenti della Chiesa di Prato

.....

INDICAZIONI E MODULISTICA

Procedura per presentare i candidati ai Ministeri Istituiti

Modulo domanda (specificare: Accollito, Lettore, Catechista)

Procedura per presentare i candidati ai Ministeri di fatto

MATERIALE FORMATIVO

Dispense

Corsi della Scuola Diocesana di Teologia

Bibliografia

.....

SEGRETERIA: Scuola Diocesana di Teologia – Via Roma 186, presso l'Ufficio parrocchiale della Parrocchia di S. Maria del Soccorso, tel. 0574/607219. Aperta dal lunedì al venerdì dalle 18.15 alle 19.15 (escluso giorni festivi e feste liturgiche).

CONTATTI: teologia@diocesiprato.it

SEDE DEGLI INCONTRI: Parrocchia di S. Maria della Pietà